

Alla C. A. delle/dei Dirigenti Scolastici e delle/dei Docenti
degli Istituti scolastici di Palermo

Palermo, 06 Ottobre 2017
Prot. 369/17

Oggetto: “La Scuola Non Tratta” – Giornata Europea contra la tratta di esseri umani – 18 ottobre 2017.

Il 18 ottobre è la **Giornata Europea contro la tratta di esseri umani**, istituita dalla Commissione Europea nel 2007 con l'obiettivo di favorire una maggiore sensibilizzazione rivolta alle comunità locali, di giovani e adulti, su una delle più gravi violazioni dei diritti umani che reca alle vittime danni profondi e ferite difficilmente rimarginabili. Le/i migranti sono tra i soggetti più a rischio e, secondo le rilevazioni sul campo, quasi i tre quarti dei migranti che affrontano la rotta del Mediterraneo Centrale per arrivare in Europa sono stati vittime di tratta o di traffico di esseri umani subendo azioni inumane e contro ogni dignità. Oggi il fenomeno della tratta è gestito da mafie internazionali in sinergia con quelle locali ed è al primo posto tra i traffici illegali mondiali dopo le armi e la droga.

In Italia il fenomeno di queste nuove schiavitù è quantificato per il 28% di uomini e donne schiavi nel mondo del lavoro, senza nessun diritto, in condizioni terribili di sfruttamento, con paghe irrisorie, violenze e ricatti di ogni tipo, mentre per il 72% è costituito dall'industria del sesso, dallo sfruttamento minorile, dall'accattonaggio, lavori domestici. Inoltre, 80% di persone trafficate è costituito da donne e bambine/i.

L'Associazione culturale Onlus **Cooperazione Internazionale Sud Sud (CISS)**, con sede legale in via Marconi n. 2/a, 90141 Palermo (PA) in collaborazione con il **Coordinamento antitratta “Favour e Loveth”** di Palermo, e con **P.I.I.S.S. A. Volta**, da anni impegnato nella promozione della differenza di genere tra le nuove generazioni, dal 2012 hanno dato avvio al Programma **“La Scuola non tratta” individuando nelle scuole il luogo principale per la prevenzione e la sensibilizzazione dei giovani su questi temi e per la promozione dei diritti umani**, ritenendo l'intervento in ambito educativo strumento essenziale per contribuire con efficacia a contrastare il fenomeno della tratta e far sì che le/i cittadine/i di domani non siano né complici, né indifferenti a queste nuove forme di sfruttamento.

Il programma **“La Scuola Non Tratta”** ha coinvolto le/i docenti delle scuole secondarie di I e II grado di Palermo in corsi gratuiti di in-formazione sulla questione tratta di esseri umani in particolare di donne e minori, realizzati nel corso degli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 2016/2017 con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, perseguendo l'obiettivo di sensibilizzare le/i giovani. L'iniziativa è diventata un appuntamento annuale e un'occasione per coinvolgere attivamente il mondo della scuola in questa **fondamentale battaglia per la tutela dei diritti umani**, sempre più necessaria a seguito dell'incremento esponenziale registrato nella presenza delle/dei minori stranieri vittime di tratta e sfruttamento in diverse aree del territorio siciliano.

Realizzare delle iniziative per il **18 ottobre - Giornata Europea contro la tratta di esseri umani** ha l'obiettivo di sensibilizzare su una delle più **gravi violazioni dei diritti umani e di violenza di genere**, che priva donne, giovani e giovanissime, uomini e minori della propria libertà, sfruttandoli, vendendoli e comprandoli come merci per ricavarne profitto, sono un crimine di cui nessuna/o di noi vuole essere complice. La tratta di esseri umani non può essere tollerata in alcuna forma, in Italia e in Europa come in nessun luogo del mondo. Sono state elaborate norme, misure per combatterla, si esprimono volontà politiche per farlo, ma i numeri e dietro quei numeri i volti, i corpi degli esseri umani trattati come

oggetti e i profitti di questo mercato continuano ad essere altissimi (nel 2014 in Sicilia sono arrivate 433 donne nigeriane, nel 2016 sono arrivate 6.334 donne nigeriane e 1.658 minori dati OIM – Nazioni Unite). **Se vogliamo agire contro la tratta, se la vogliamo eliminare dobbiamo agire insieme a partire dalle e dai più giovani, che non possono abituarsi a una mercificazione così feroce degli esseri umani.**

Per questo le scuole che hanno negli anni partecipato al programma “La Scuola Non Tratta” quest’anno si propongono di costituire una rete di scuole contro la tratta e nella giornata del 18 ottobre aderiranno alle azioni proposte dal Coordinamento Antitratta di Palermo e dal CISS per realizzare attività rivolte alle/ai docenti, alle/agli studenti e alle famiglie con messaggi contro ogni forma di tratta e sfruttamento. Le scuole aderenti sono: l’IISS A. Volta-Palermo, Liceo Scientifico A. Einstein-Palermo, Liceo G. Meli-Palermo, IPSSEOA P. Piazza-Palermo, ICS Politeama-Palermo, SMS G. Carducci di Bagheria (Pa), ICS Sferracavallo-Palermo, ICS Biagio Siciliano di Capaci (Pa), ICS Boccone-Paterna-Palermo, ICS Ficarazzi di Ficarazzi (Pa).

Con la presente, si invitano tutte/i le/i Dirigenti Scolastici e loro docenti, studenti a prenderne visione e attivare momenti di riflessione e dibattito e invitiamo tutte le scuole che vogliono aderire alla rete e alle attività a darne comunicazione ai referenti del CISS contattando questo indirizzo email: ionontratto@cissong.org o telefonico 091 6262694.

Per la realizzazione di eventuali attività di informazione e sensibilizzazione all’interno delle classi si suggeriscono materiali da consultare presso:

- il sito dell’USR Sicilia Banner: “Il valore della differenza di genere” Link: “La scuola non tratta” (http://oldsite.usr.sicilia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1049&catid=27)
- il sito del CISS nella sezione dedicata alla campagna “Io non tratto. Azioni integrate #controltratta” <http://www.cissong.org/it/cosa-facciamo/in-italia-1/io-non-tratto-root-azioni-integrate-1/ppp>

Infine, invitiamo le scuole aderenti alla presente iniziativa ad **ospitare nel sito della propria scuola il logo “Io non tratto. La scuola non tratta. Nessun essere umano è merce”** scaricabile dai siti suddetti.

Distinti Saluti.

IL PRESIDENTE DEL CISS
Dott. Sergio Cipolla



Allegato 1

Schede sintetica sul CISS e sul Coordinamento Antitratta “Favour e Loveth”

CISS, **Cooperazione Internazionale Sud Sud**, è una ONG, associazione senza fini di lucro, fondata nel 1985; dal 1989 è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano come organismo idoneo a promuovere e realizzare progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e, dall’anno precedente, è organismo in contatto con l’Unione Europea che, così, sostiene molti suoi interventi. La finalità principale dell’Associazione è intervenire sulle tematiche dello sviluppo, a favore delle fasce di popolazione più emarginate, in Italia e nei cosiddetti Paesi del Sud del Mondo; in quest’ambito, un ruolo strategico viene attribuito agli interventi in favore dei cittadini immigrati. Inoltre, l’Associazione riconosce una speciale importanza a tutte le attività formative, educative e informative che possano portare alla creazione di una nuova coscienza della solidarietà; il CISS è quindi presente da circa 30 anni nelle scuole e nelle università del territorio siciliano, con interventi destinati sia alle/agli studenti che alla

formazione delle/degli insegnanti. Opera, anche, con interventi di informazione generale, sensibilizzazione e formazione.

Il Coordinamento Antitratta “Favour e Loveth” nasce nel 2012 dalla comune e spontanea iniziativa di diverse organizzazioni ed enti che operano nel territorio di Palermo e che hanno espresso la volontà di avviare un percorso di rete e contatto volto a tutelare i diritti fondamentali delle giovani donne straniere vittime di tratta legata allo sfruttamento sessuale. Il coordinamento prende il nome da due giovani vittime di origine nigeriana. Gli obiettivi che persegue il coordinamento sono: costruire un programma di lavoro in rete per avviare percorsi di riflessione, confronto, prevenzione e contrasto del fenomeno della tratta; sensibilizzare la cittadinanza sui diritti violati delle donne e minori di tutte le nazionalità sottoposte a condizione di sfruttamento e tratta, ponendo al centro la dignità e la libertà della persona, la tutela e la protezione dell’infanzia; richiedere giustizia dinanzi alle istituzioni e autorità competenti per i casi di violazione dei diritti fondamentali delle vittime della tratta perpetrati sul nostro territorio. Il Coordinamento raccoglie una diversità di approcci e metodologie con l’intento di “fare rete” attraverso iniziative comuni e sinergie volte al raggiungimento di finalità condivise, partendo dal presupposto che la **Tratta di Esseri Umani ci riguarda tutte e tutti**.